

PERLEI

15.4.2011

## Donne al volante? d'epoca

Guidatrici abili come gli uomini, ma più prudenti



FOTO UFFICIO STAMPA

**09:00** - Donne e motori, un binomio classico, da sempre. Non solo per scatenare le fantasie maschili, ma anche nel testimoniare che il sesso debole? non è così debole. Le donne al volante, infatti, sono anche più brave dei guidatori maschi: ora per celebrare le donne pilota c'è una sezione apposita dell'evento "Terre di Canossa International Classic Cars Challenge", con una coppa dedicata agli equipaggi rosa su splendidi bolidi d'epoca.

Statistiche alla mano, le donne si comportano molto bene quando guidano, causano meno incidenti rispetto al "sesso forte" e sono più disciplinate. L'unico loro neo riguarda, si dice, la capacità nel parcheggio. Sarà un fatto da barzelletta o da leggenda metropolitana? I numeri, invece, parlano chiaro.

Secondo una recente indagine, pubblicata dall'Ufficio prevenzioni infortuni (Upi), l'87% delle sentenze in materia di circolazione stradale riguarda gli uomini. Uno studio sulle cause degli incidenti stradali gravi mostra poi che l'imperizia nell'uso del proprio mezzo coinvolge in egual misura i due sessi, con un tasso del 4%. In particolare, poi, gli uomini sono una quota predominante negli incidenti dovuti ad eccessi di alcool e di velocità, i più gravi in

assoluto. Le donna, invece, violano più spesso l'obbligo di precedenza, con una quota del 25% contro il 22% degli uomini. Il risultato è infine di quasi parità fra i due sessi per quanto riguarda "distrazione e disattenzione": uomini 18%, donne 19%.

Su una cosa, però sono tutti d'accordo: la bellezza dell'auto esalta quella della donna, e viceversa. Lo insegna anche la storia: la bellezza femminile è sempre stata associata a alla potenza delle auto, soprattutto nell'immaginario maschile. Molto probabilmente la radice risale a un periodo a cavallo tra '800 e '900, quando le antiche automobili guidate da ricchi e influenti signori iniziavano a farsi largo tra le strade delle grandi città e i motori, uniti ad una bella donna, erano il simbolo dei ceti alti, della ricchezza, del potere e della fama.

Per rievocare quegli antichi "splendori", proprio in questi giorni (da giovedì 14 a domenica 17 aprile), le donne sono le grandi protagoniste del grande evento: "Terre di Canossa International Classic Cars Challenge", un'affascinante viaggio attraverso le province di Reggio Emilia, Parma e La Spezia (le strade di Matilde di Canossa), a bordo di auto d'epoca. Una gara di regolarità con 61 prove a cronometro (record italiano), con molti equipaggi misti, e alcuni solo al femminile. In onore alle donne di tutti i tempi è previsto poi, tra i premi, una "Coppa delle Dame", che premierà l'equipaggio tutto al femminile, vincitore della categoria.

